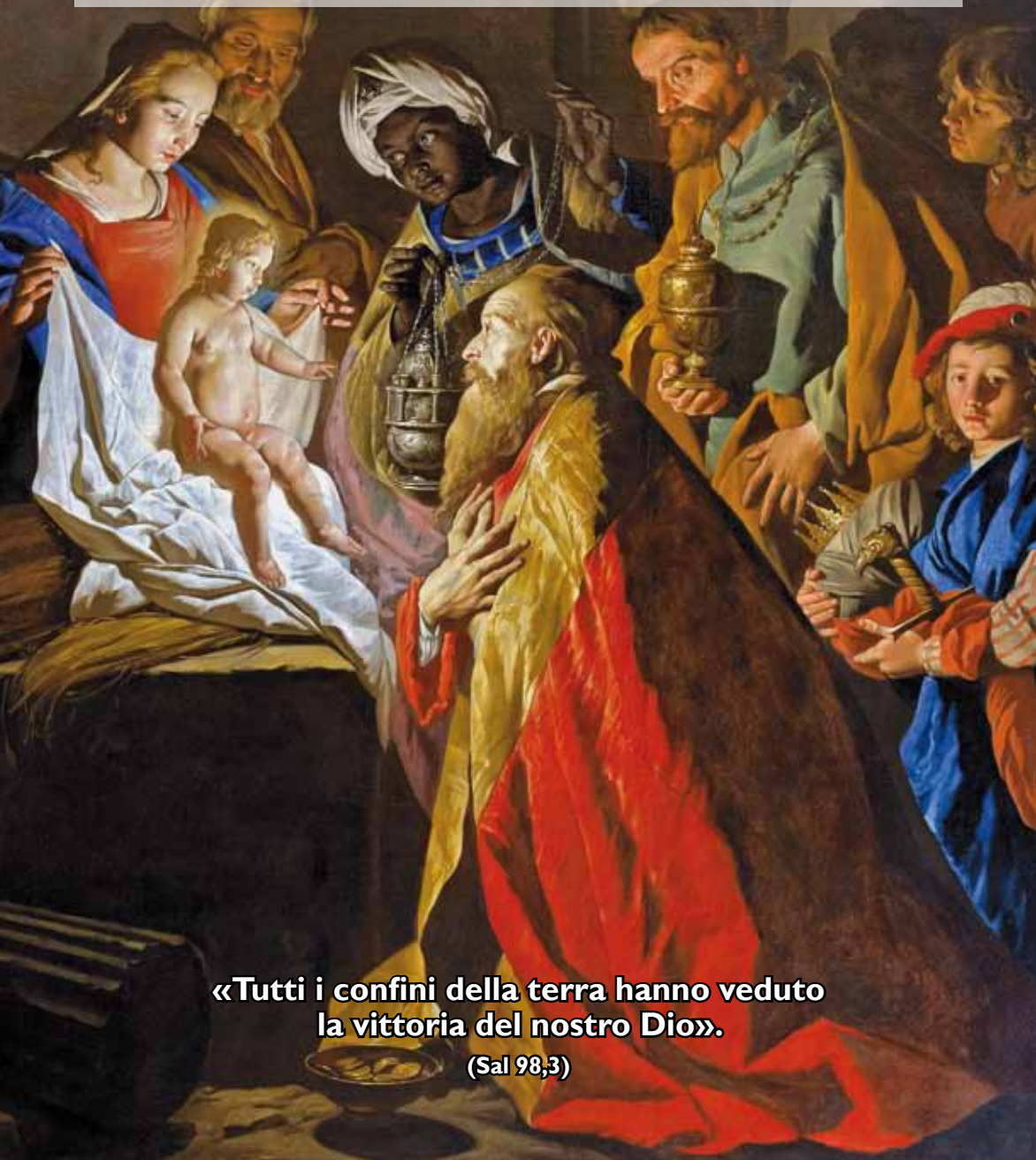


Anno 97 7742 Poschiavo 28 dicembre 2014 - 25 gennaio 2015 Numero 1

# L'AMICO

Mensile d'informazione ecclesiale delle Comunità cattoliche della Valle di Poschiavo



**«Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio».**

**(Sal 98,3)**

## Discorso di papa Francesco ai Vescovi della Svizzera In occasione della visita *ad limina Apostolorum* compiuta ad inizio dicembre

**C**ari Fratelli nell'Episcopato, Reverendi Padri Abati, Vi saluto con gioia mentre effettuate in questi giorni la visita *ad limina Apostolorum*, un pellegrinaggio che auguro sia fraterno, arricchente e fecondo per ognuno di voi e per la Chiesa in Svizzera. La ringrazio, Monsignor Markus Büchel, per le parole che mi ha rivolto a nome di tutti!

La Svizzera è riconosciuta come un paese di pace, di coesistenza culturale e confessionale. È la sede di istituzioni internazionali importanti per la pace, il lavoro, la scienza e l'ecumenismo. Anche se molti abitanti si tengono a distanza dalla Chiesa, la maggioranza riconosce ai cattolici e ai protestanti un ruolo positivo nell'ambito sociale: il loro impegno caritativo porta tra i poveri e gli esclusi un riflesso della tenerezza del Padre. Il vostro Paese ha una lunga tradizione cristiana. L'anno prossimo celebrerete il grande giubileo dell'Abbazia di Saint-Maurice. È un'impressionante testimonianza di 1.500 anni di vita religiosa ininterrotta, un fatto eccezionale in tutta l'Europa. Cari Fratelli, avete la grande e bella responsabilità di mantenere viva la fede nella vostra terra. Senza una fede viva in Cristo risorto, le belle chiese e i monasteri diverrebbero poco a poco dei musei; tutte le opere lodevoli e le istituzioni perderebbero la loro anima, lasciando solamente ambienti vuoti e persone abbandonate. La missione che vi è affidata è di pascere il gregge, camminando, secondo le circostanze, davanti, in mezzo o dietro. Il popolo di Dio non può sussistere senza i suoi pastori, vescovi e sacerdoti; il Signore ha fatto alla Chiesa il dono della successione apostolica, al servizio

### Editoriale

*Il tempo di Natale e l'inizio di un nuovo anno civile che si apre con la Giornata Mondiale della Pace nella solennità dedicata alla Madre di Dio: già questi due temi potrebbero bastare a scrivere intere pagine, ma questo numero del nostro giornale, che arriva a compiere 97 anni di edizioni, è davvero molto ricco. La copertina ci richiama il mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio, che stiamo celebrando nel Natale, con un'attenzione all'Epifania, prima occasione in cui Gesù si manifesta a tutti i popoli.*

*Nell'articolo di fondo troviamo il discorso che, ad inizio dicembre, papa Francesco ha rivolto ai Vescovi svizzeri in visita alla Santa Sede. Le parole del Santo Padre offrono uno spunto di riflessione a ciascun credente che ha a cuore la vita della Chiesa e vive la realtà particolare di quella svizzera. Una realtà che – il Papa lo ricorda all'inizio del suo intervento – vanta, tra le altre, istituzioni che lavorano per l'ecumenismo. E proprio nel mese di gennaio, all'inizio del cammino ordinario di vita della Chiesa, celebreremo la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Le celebrazioni e le benedizioni per i bambini, quelle in onore di sant'Antonio abate, ricordato nella comunità a lui dedicata e a Brusio, arricchiscono le pagine delle diverse parrocchie, dove spicca una notizia importante per le comunità di Prada, Annunziata e Pagnoncini, ma anche per tutte quelle della Valle. Il vescovo Vitus ha eretto una nuova Parrocchia.*

*Buon anno nuovo a tutti i lettori!*

**Alberto Gianoli**



dell'unità della fede e della sua trasmissione completa (cfr. *Lumen fidei*, n. 49). È un dono prezioso, con la collegialità che ne consegue, se sappiamo renderlo efficace, valorizzarlo per sostenerci gli uni gli altri, per vivere di esso e per condurre coloro ai quali il Signore ci invia verso l'incontro con Lui che è «via, verità e vita» (cfr. *Gv* 14, 6). Così queste persone, in particolare le giovani generazioni, potranno trovare più facilmente motivi per credere e per sperare.

Vi incoraggio a proseguire i vostri sforzi per la formazione dei seminaristi. Si tratta di una sfida per il futuro della Chiesa. Questa ha bisogno di sacerdoti che, oltre a una solida familiarità con la Tradizione e il Magistero, si lascino trovare da Cristo e, resi conformi a lui, conducano gli uomini sui suoi cammini (cfr. *Gv* 1, 40-42). Così impareranno a rimanere sempre più alla sua presenza, accogliendo la sua Parola, nutrendosi dell'Eucaristia, testimoniando il valore salvifico del sacramento della riconciliazione, e cercando le «cose del Padre suo» (cfr. *Lc* 2, 49). Nella vita fraterna troveranno un sostegno efficace di fronte alla tentazione del ripiegamento su se stessi o di una vita virtuale, come pure un antidoto permanente alla solitudine talvolta pesante. Vi invito anche a vegliare sui vostri sacerdoti e a dedicare loro del tempo, soprattutto se si sono allontanati e hanno dimenticato il significato della paternità episcopale, o pensano di non averne bisogno. Un dialogo umile, vero e fraterno permette spesso una nuova partenza.

Avete sviluppato la necessaria collaborazione tra sacerdoti e laici. La missione dei laici nella Chiesa ha, di fatto, una notevole importanza, poiché essi contribuiscono alla vita delle parrocchie e delle istituzioni ecclesiali, sia come collaboratori sia come volontari. È bene riconoscere e sostenere il loro impegno, pur mantenendo la chiara distinzione tra il sacerdozio comune dei fedeli e il sacerdozio del servizio. Su questo punto, vi incoraggio a proseguire la formazione dei battezzati rispetto alle verità di fede e al loro significato per la vita liturgica, parrocchiale, familiare e sociale e a scegliere i collaboratori con cura. In tal modo permetterete ai laici di inserirsi veramente nella Chiesa, di occuparvi il posto che spetta loro e di rendere feconda la grazia battesimale ricevuta, per andare incontro insieme alla santità e operare per il bene di tutti.

La missione ricevuta dal Signore ci invita inoltre ad andare incontro a coloro con i quali entriamo in contatto, anche se nella loro cultura, nella loro confessione religiosa o nella loro fede si distinguono da noi. Se crediamo all'azione libera e generosa dello Spirito, possiamo comprenderci bene gli uni gli altri e collaborare per servire meglio la società e contribuire in modo deciso alla pace. L'ecumenismo è un contributo non soltanto all'unità della Chiesa, ma anche all'unità della famiglia umana (cfr. *Evangelii Gaudium*, n. 245). Favorisce una convivenza feconda, pacifica e fraterna. Nella preghiera e nell'annuncio comune del Signore Gesù dobbiamo però fare attenzione a permettere ai fedeli di tutte le confessioni cristiane di vivere la loro fede in maniera inequivocabile e libera da confusione, e senza ritoccare cancellando le differenze a scapito della verità. Quando, per



esempio, con il pretesto di un certo andarsi incontro dobbiamo nascondere la nostra fede eucaristica, non prendiamo sufficientemente sul serio né il nostro patrimonio, né quello del nostro interlocutore. Allo stesso modo, nelle scuole l'insegnamento della religione deve tener conto delle particolarità di ogni confessione. Vi incoraggio a pronunciare

vi insieme in maniera chiara sui problemi della società, in un tempo in cui diverse persone – perfino all'interno della Chiesa – sono tentate di prescindere dal realismo della dimensione sociale del Vangelo (cfr. *Evangelii Gaudium*, n. 88). Il Vangelo possiede una propria forza originaria di fare proposte. Spetta a noi presentarlo in tutta la sua ampiezza, renderlo accessibile senza offuscarne la bellezza né affievolirne il fascino, affinché raggiunga le persone che si devono confrontare con le difficoltà della vita quotidiana, che cercano il senso della propria vita o che si sono allontanate dalla Chiesa. Deluse o abbandonate a se stesse, si lasciano tentare da modi di pensare che negano consapevolmente la dimensione trascendente dell'uomo, della vita e dei rapporti umani, specialmente dinanzi alla sofferenza e alla morte. La testimonianza dei cristiani e delle comunità parrocchiali può davvero illuminare il loro cammino e sostenere la loro ricerca di felicità. E così la Chiesa in Svizzera può essere più chiaramente se stessa, Corpo di Cristo e popolo di Dio, e non solo una bella organizzazione, un'altra *ong*.

È inoltre importante che i rapporti tra la Chiesa e i Cantoni vengano portati avanti tranquillamente. La loro ricchezza sta nella particolare collaborazione, come anche nell'indicare i valori evangelici nella vita della società e nelle scelte civiche. La particolarità di questi rapporti ha però richiesto una riflessione, iniziata diversi anni fa, per conservare la diversità delle funzioni degli enti e delle strutture della Chiesa cattolica. Il *Vademecum*, che attualmente viene messo in pratica, è un altro passo sulla via del chiarimento e della comprensione. Sebbene le modalità dell'applicazione varino da diocesi a diocesi, un lavoro comune vi aiuterà a collaborare meglio con le istituzioni cantonali. Quando la Chiesa evita di dipendere da istituzioni che, attraverso mezzi economici, possono imporre uno stile di vita poco coerente con Cristo, che si è fatto povero, rende più visibile il Vangelo nelle proprie strutture.

Cari Fratelli, la Chiesa proviene dalla Pentecoste. Al momento della Pentecoste, gli apostoli uscirono e si misero a parlare tutte le lingue, potendo così manifestare a tutti gli uomini, attraverso la forza dello Spirito Santo, la loro fede viva in Cristo risorto. Il Redentore ci invita sempre nuovamente a predicare il Vangelo a tutti. Bisogna annunciare la Buona Novella, non piegarsi alle fantasie degli uomini. Molte volte ci stanchiamo di rispondere, senza renderci conto che i nostri interlocutori non cercano risposte. Bisogna annunciare, andare avanti, porre interrogativi con la visione apostolica mai superata: «Questo Gesù Dio l'ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni» (At 2, 32).

Assicurandovi della mia preghiera per voi, per i vostri sacerdoti e per i vostri diocesani, vi auguro di coltivare con zelo e pazienza il campo di Dio, conservando la passione della verità, e vi incoraggio ad andare avanti tutti insieme. Affidando il futuro dell'evangelizzazione nel vostro Paese alla Vergine Maria e all'intercessione di San Nicola di Flüe, di San Maurizio e dei suoi compagni, vi imparto di tutto cuore la Benedizione apostolica; e fraternamente vi chiedo di non dimenticarvi di pregare per me.



*I Vescovi svizzeri in piazza San Pietro e attorno a papa Francesco*



### **Visita “ad limina apostolorum”. Di cosa si tratta?**

*La visita “ad limina apostolorum”, cioè alla soglia degli apostoli Pietro e Paolo è quella che ogni vescovo diocesano del mondo, secondo antica tradizione, compie ogni cinque anni per onorare il sepolcro dei due santi apostoli ed incontrare il loro successore, il Santo Padre. Lo scopo principale è rafforzare i vincoli che legano il Sommo Pontefice con il collegio dei vescovi e soprattutto incoraggiarli e rafforzarli nella fede e nella carità.*

*I tre principali momenti di cui si compone questa visita sono: il pellegrinaggio ai sepolcri dei principi degli apostoli, l'incontro con il Sommo Pontefice, i colloqui presso i dicasteri della Curia Romana. Attraverso questa visita il Santo Padre approfondisce la conoscenza delle singole realtà ecclesiali che certamente non potrà visitare tutte personalmente, ne approfondirà, per quanto è possibile, alcune situazioni e sosterrà con la preghiera ed il suo consiglio i vescovi nel loro ministero pastorale. È quindi importante che sia svolta con diligenza e cura.*

*Previamente, sei mesi prima della visita, ciascun vescovo fa pervenire alla Santa Sede la relazione sullo stato della propria diocesi. Essa viene esaminata dai dicasteri competenti e le osservazioni di ciascun vescovo sono notificate ad una speciale commissione, costituita ad hoc per questo evento, che fa un breve riassunto da tenersi presente nei vari colloqui.*

*La visita ai vari dicasteri (Congregazione dei vescovi, Congregazione del Clero etc), costituisce un momento proficuo di scambio di consigli e pareri su questioni di varia natura (pastorale, amministrativa, disciplinare), ed accresce il dialogo reciproco tra i vescovi e la Santa Sede.*

*Nella prassi attuale ed ormai ampiamente consolidatasi la visita viene compiuta dai vescovi divisi per Conferenze Episcopali. A ciascuna di esse sono assegnati i giorni e gli appuntamenti da svolgersi. Ciascun vescovo, a sua volta, incoraggiato e confermato da questi incontri, saprà ancor più diligentemente mettere a frutto e condividere, nella propria Chiesa particolare e con il popolo a lui affidato, i doni spirituali, umani e pastorali ricevuti.*

# Calendario liturgico

## TESTI DELLE DOMENICHE E DELLE FESTE, ANNO B

### Domenica 28 dicembre – Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

- |            |                      |         |             |
|------------|----------------------|---------|-------------|
| 1. Lettura | Gen 15, 1-6; 21, 1-3 | Salmo   | Sal 104     |
| 2. Lettura | Eb 11, 8.11-12.17-19 | Vangelo | Lc 2, 22-40 |

### Giovedì 1 gennaio – Solennità di Maria Santissima Madre di Dio

- |            |             |         |             |
|------------|-------------|---------|-------------|
| 1. Lettura | Nm 6, 22-27 | Salmo   | Sal 66      |
| 2. Lettura | Gal 4, 4-7  | Vangelo | Lc 2, 16-21 |

### Domenica 4 gennaio – Solennità dell'Epifania del Signore

- |            |               |         |            |
|------------|---------------|---------|------------|
| 1. Lettura | Is 60, 1-6    | Salmo   | Sal 71     |
| 2. Lettura | Ef 3, 2-3.5-6 | Vangelo | Mt 2, 1-12 |

### Domenica 11 gennaio – Festa del Battesimo del Signore

- |            |             |         |            |
|------------|-------------|---------|------------|
| 1. Lettura | Is 55, 1-11 | Salmo   | Is 12, 1-6 |
| 2. Lettura | 1Gv 5, 1-9  | Vangelo | Mc 1, 7-11 |

### Domenica 18 gennaio – 2ª Domenica del Tempo Ordinario

- |            |                       |         |             |
|------------|-----------------------|---------|-------------|
| 1. Lettura | 1Sam 3, 3b-10.19      | Salmo   | Sal 39      |
| 2. Lettura | 1Cor 6, 13c-15a.17-20 | Vangelo | Gv 1, 35-42 |

## I SANTI E LE RICORRENZE DEL MESE

- |    |       |   |
|----|-------|---|
| LU | 29.12 | San Tommaso Becket, vescovo e martire   |
| ME | 31.12 | San Silvestro, papa   |
| GI | 01.01 | 48ª Giornata Mondiale della Pace  |
| VE | 02.01 | Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vesc. e dott. Chiesa   |
| SA | 03.01 | Santissimo Nome di Gesù<br>Friburgo: Sant'Odilo, abate  |
| ME | 07.01 | San Raimondo di Penafort, sacerdote<br>Coira: San Valentino, vescovo in Rezia                                       |
| SA | 10.01 | Friburgo: San Gregorio X, papa  |
| MA | 13.01 | Sant'Ilario di Poitiers, vescovo e dottore della Chiesa   |
| VE | 16.01 | Friburgo: Santa Adelaide, regina  |
| SA | 17.01 | Sant'Antonio, abate   |
| DO | 18.01 | Inizio dell'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani<br>101ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato |
| MA | 20.01 | San Fabiano, papa e San Sebastiano, martiri   |
| ME | 21.01 | Sant'Agnese, vergine e martire<br>San Meinrado, monaco e eremita  |
| GI | 22.01 | San Vincenzo, diacono e martire   |
| VE | 23.01 | Beato Enrico Seuse, monaco e mistico  |
| SA | 24.01 | San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa<br>Basilea: Eberardo di Nellenburg                           |
| DO | 25.01 | Conversione di San Paolo apostolo<br>Termine dell'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani                  |

Chiusura di redazione per *L'Amico* numero 2 (4 sett.): **giovedì 15 gennaio 2015**

**Indirizzo:** *Don Giuseppe Paganini, parroco amministratore*  
*Casa parrocchiale*  
*7743 Brusio*

**Telefono:** *081 846 51 86*      *cellulare 078 830 51 86*

### **Capodanno Preghiera Ecumenica**

Come ormai da tradizione, il giorno di Capodanno le due comunità Riformata e Cattolica si ritrovano per una preghiera Ecumenica d'inizio anno. Il mese di gennaio è anche il tempo della preghiera che la Chiesa offre per l'unità della Chiesa ed è anche in questa ottica che vogliamo vedere questo momento di preghiera che le due comunità presenti nel territorio si concedono.

A Brusio l'ecumenismo è sempre stato di casa, come ormai da tanto tempo vado ripetendo. Infatti, già a fine ottocento le scuole erano statali e protestanti e cattolici crescevano insieme nel rispetto reciproco. In modo particolare, le elementari erano a carico della Chiesa Cattolica, che metteva a disposizione le aule oggi centro parrocchiale cattolico e la Comunità Riformata metteva a disposizione le aule scolastiche per le secondarie, oggi casa evangelica adiacente la chiesa.

Così facendo intere generazioni sono cresciute nel rispetto e nella tolleranza reciproca. Una pietra miliare è stata raggiunta poi, e noi cattolici non saremo mai riconoscenti abbastanza, quanto è avvenuto il nostro restauro della parrocchiale, e la chiesa era praticamente inagibile. Con grande cortesia la comunità riformata ci ha concesso la celebrazione delle nostre sante liturgie nella loro chiesa, e abbiamo proprio iniziato con la celebrazione di un funerale, dove ci siamo trovati molto bene, in modo particolarissimo per la luminosità dell'edificio sacro e ci saremo rimasti volentieri. Mi piace ricordare in questa circostanza che con il presidente del concistoro Alfredo Tognina, col quale ci facevamo le nostre confidenze, era orientato ad usare la cappella del Santo sepolcro alla Mottina quale cappella mortuaria, ma quando ebbe appurato la grande scomodità della medesima, mi proponeva la stessa chiesa evangelica quale cappella mortuaria. La cappella mortuaria è stata poi costruita sul sagrato della nostra parrocchiale e oggi anche per queste ragioni è a disposizione anche per i defunti protestanti se lo desiderano. Ho fatto queste considerazioni per sottolineare come il nostro ecumenismo è vissuto anche tra le pieghe della nostra vita quotidiana.

Un caloroso benvenuto a tutti in chiesa evangelica a Capodanno, alle ore 19.30, per chiedere al Signore il dono della pace nel mondo e in modo particolarissimo l'unità della Chiesa.



### **Un ringraziamento ai nostri ragazzi per l'allestimento del presepe e degli alberi di natale**

Anche quest'anno i nostri ragazzi hanno avuto la possibilità di decorare la chiesa in occasione del santo Natale. Si è iniziato con la costruzione del presepe secondo la tradizione di San Francesco in chie-



sa, una chiesa senza presepe nel tempo di Natale non può essere una chiesa che si rispetti. Poi si è passato all'allestimento degli alberi di Natale a destra e a sinistra dell'altare. Tutto è poi stato aggiustato dalla nostra carissima sagrestana Karin. Un grazie di cuore anche ai volontari confratelli che hanno preparato l'assito per il presepe e hanno dato stabilità agli alberi. Il Signore renderà il bene profuso centuplicato nelle loro famiglie.

### **Festa della Sacra famiglia Campocologno**

Domenica 28 dicembre, alle ore 10, monsignor vescovo Vitus Huonder chiuderà il centenario della parrocchia avvenuto nel 1914. Siamo riconoscenti al Vescovo per questa sua presenza. Nel 1964 la chiesa della Sacra famiglia veniva elevata a parrocchia. Nel 1968 il vescovo diocesano Mons. Vonderach impartendo il sacramento della cresima, affermava che Campocologno era la parrocchia "begnamina" della diocesi e per questo era nell'affetto del Vescovo, e si augurava che dei giovani, che quel giorno cresimava, seguissero la vita sacerdotale. E oggi uno di quei giovani dà il benvenuto al Vescovo diocesano in qualità di parroco e decano. Nel diario del parroco di quel tempo troviamo anche la notizia che in dicembre del 1914 il parroco di Brusio si trasferiva a Campocologno in modo definitivo! Ma padre Paolo dovrà rientrare a Brusio, perché il suo successore si ammalerà, e resterà suo malgrado in Brusio fino al 1925.

Dunque domenica, festa della Sacra Famiglia, gli sposi presenti avranno la possibilità di rinnovare le loro promesse sponsali. Buona festa a tutti, soprattutto alle famiglie.

### **Epifania del Signore**

Con l'Epifania del Signore, vediamo ancora i nostri ragazzi al lavoro o meglio nell'impegno dei santi Magi. In chiesa verrà cantata l'antica nenia dei tre re e poi di casa in casa a portare la luce del Natale, ai tre ragazzi un vivo ringraziamento, che verrà poi concretizzato, a giusta ragione con una buona festa in comune in data da stabilirsi.

### **Benedizione dei bambini**

In occasione della festa del Battesimo del Signore vedremo nuovamente le mamme impegnate nel portare in chiesa, con i papà naturalmente, i propri figli, per ricevere dal Signore una benedizione particolare. Vi auguro che questa benedizione possa entrare nei cuori delle vostre famiglie e restarvi per sempre soprattutto nei momenti più difficili della vita di famiglia. Non dobbiamo illuderci, in una famiglia ci sono i momenti di profonda gioia, pensiamo alla nascita di un bambino. Ma ci sono anche momenti di dura sofferenza, e se la Divina provvidenza è accanto allora tutto diventa più accettabile e la preghiera saprà fare il resto. Buona benedizione a tutti il Signore saprà essere la vostra Provvidenza.

### **Benedizione degli animali**

Un altro appuntamento religioso e molto sentito la benedizione degli animali, in occasione della festa di Sant'Antonio abate. Gli animali sono stati creati da Dio

per il servizio e la compagnia dell'uomo. Mai come in questi tempi il rispetto per gli animali e la natura è divenuto un patrimonio irrinunciabile nella nostra cultura, grazie anche a una profonda educazione che viene impartita in tutti gli ambiti a ciascuno di noi.

In occasione della festa di Sant'Antonio abate, che noi celebreremo la domenica 18 gennaio, dopo la S.Messa delle ore 10 sul sagrato. Gli animali piccoli possono prendere posto in chiesa con i rispettivi padroncini. Gli animali di stazza grande sul sagrato, dove sarà impartita solennemente la benedizione.

## Orario delle celebrazioni liturgiche

### **Domenica 28 dicembre – Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe**

	<b>Campocologno</b>	<b>10.00</b>	Santa Messa solenne presieduta dal Vescovo
	Brusio	19.30	Santa Messa. Def. Della Ca Luigi
<b>MA</b>	30.12 Brusio	19.30	Santa Messa
<b>ME</b>	31.12 Campascio	19.30	Santa Messa di ringraziamento

### **Giovedì 1 gennaio – Solennità di Maria Santissima Madre di Dio**

	Viano	9.00	Santa Messa
	Brusio	10.00	Santa Messa e canto del <i>Te Deum</i> con benedizione Eucaristica
		19.30	Preghiera ecumenica per la pace in chiesa riformata
<b>VE</b>	02.01 Miralago	18.00	Santa Messa. Festa della Corredentrice
<b>SA</b>	03.01 Campocologno	18.00	Santa Messa dell'Epifania

### **Domenica 4 gennaio – Solennità dell'Epifania del Signore**

	Viano	9.00	Santa Messa
	Brusio	10.00	Santa Messa
		19.30	Santa Messa. Def. Zala Caterina e Ero
<b>MA</b>	06.01 Brusio	16.00	Santa Messa per i giovani e le famiglie Def. Scigolini Ida e Aldo
<b>ME</b>	07.01 Campascio	19.30	Santa Messa
<b>VE</b>	09.01 Miralago	18.00	Santa Messa
<b>SA</b>	10.11 Campocologno	18.00	Santa Messa prefestiva. Def. Cathieni Giacomo

### **Domenica 11 gennaio – Festa del Battesimo del Signore**

	Viano	9.00	Santa Messa. Benedizione dei fanciulli
	Brusio	10.00	Santa Messa. Benedizione dei fanciulli Def. Rampa Giacomo e Emy
		16.00	Battesimo di Gabriele Magri di Roberto e Elisabeth
		19.30	Santa Messa vespertina
<b>MA</b>	13.01 Brusio	16.00	Santa Messa per i giovani e le famiglie
<b>ME</b>	14.01 Campascio	19.30	Santa Messa. Def. Triacca Lina e Silvia
<b>VE</b>	16.01 Miralago	18.00	Santa Messa

SA 17.01 Campocologno 18.00 Santa Messa prefestiva. Def. Pola Giacomina

---

**Domenica 18 gennaio – 2<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario**

Viano	9.00	Santa Messa Def. Sassella Antonio, Fernando e Amabile
Brusio	10.00	Santa Messa. Leg. Lucini Alberto
Campascio	11.30	Battesimo di Filippo Iseppi di Fabrizio e Giovanna
	19.30	Santa Messa vespertina. Def. Caterina
MA 20.01 Brusio	16.00	Santa Messa per i giovani e le famiglie Def. Matilde Zala
ME 21.01 Campascio	19.30	Santa Messa. Def. Iseppi Gino
VE 23.01 Miralago	18.00	Santa Messa
SA 24.01 Campocologno	18.00	Santa Messa prefestiva. Def. Bordoni Giuseppe

---

**Domenica 25 gennaio – 3<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario**

Viano	09.00	Santa Messa
Brusio	10.00	Santa Messa. Def. Pola Costantino
	19.30	Santa Messa vespertina. Def. Rezzoli Giulio

**Dal messaggio del Santo Padre Francesco  
per la celebrazione della 48<sup>a</sup> Giornata Mondiale della Pace (1° gennaio 2015)  
«Non più schiavi, ma fratelli»**

*All'inizio di un nuovo anno, che accogliamo come una grazia e un dono di Dio all'umanità, desidero rivolgere, ad ogni uomo e donna, così come ad ogni popolo e nazione del mondo, ai capi di Stato e di Governo e ai responsabili delle diverse religioni, i miei fervidi auguri di pace, che accompagno con la mia preghiera affinché cessino le guerre, i conflitti e le tante sofferenze provocate sia dalla mano dell'uomo sia da vecchie e nuove epidemie e dagli effetti devastanti delle calamità naturali. Prego in modo particolare perché, rispondendo alla nostra comune vocazione di collaborare con Dio e con tutti gli uomini di buona volontà per la promozione della concordia e della pace nel mondo, sappiamo resistere alla tentazione di comportarci in modo non degno della nostra umanità.*

*Nel messaggio per il 1° gennaio scorso, avevo osservato che al «desiderio di una vita piena... appartiene un anelito insopprimibile alla fraternità, che spinge verso la comunione con gli altri, nei quali troviamo non nemici o concorrenti, ma fratelli da accogliere ed abbracciare». Essendo l'uomo un essere relazionale, destinato a realizzarsi nel contesto di rapporti interpersonali ispirati a giustizia e carità, è fondamentale per il suo sviluppo che siano riconosciute e rispettate la sua dignità, libertà e autonomia. Purtroppo, la sempre diffusa piaga dello sfruttamento dell'uomo da parte dell'uomo ferisce gravemente la vita di comunione e la vocazione a tessere relazioni interpersonali improntate a rispetto, giustizia e carità. Tale abominevole fenomeno, che conduce a calpestare i diritti fondamentali dell'altro e ad annientarne la libertà e dignità, assume molteplici forme sulle quali desidero brevemente riflettere, affinché, alla luce della Parola di Dio, possiamo considerare tutti gli uomini "non più schiavi, ma fratelli".*



## CONFRATERNITA DEL SANTISSIMO SACRAMENTO PARROCCHIA SAN CARLO BORROMEO - BRUSIO

### PROGRAMMA 2015

SAB.	03 GENNAIO	18.00	SUFFRAGIO CONFRATELLI DEFUNTI	CAMPOCOLOGNO
DOM.	22 MARZO	14.00	VIA CRUCIS	CAVAIONE
GIO.	02 APRILE	19.30	GIOVEDÌ SANTO	CAMPOCOLOGNO
VEN.	03 APRILE	19.30	VENERDÌ SANTO	BRUSIO
LUN.	06 APRILE	10.00	1a ROGAZIONE	CAMPASCIO
DOM.	12 APRILE	10.00	PRIMA S. COMUNIONE	CAMPOCOLOGNO
DOM.	03 MAGGIO	10.00	S. GOTTARDO e 2a ROGAZIONE	MIRALAGO
DOM.	10 MAGGIO	10.00	MADONNA DI FATIMA	ZALENDE
LUN.	25 MAGGIO	10.00	SANTA ELISABETTA	VIANO
GIO.	04 GIUGNO	10.00	CORPUS DOMINI	BRUSIO
DOM.	14 GIUGNO	10.00	S. ANTONIO	CAMPASCIO
DOM.	16 AGOSTO		SAN BERNARDO (solo se invitati!)	PRADA
DOM.	data da definire	10.00	4° CENTENARIO PARROCCHIA BRUSIO	BRUSIO
DOM.	30 AGOSTO	10.30	SANTA CROCE	CAVAIONE
DOM.	27 SETTEMBRE	17.00	PROCESSIONE MADONNA di TIRANO	CAMPOCOLOGNO
DOM.	01 NOVEMBRE	14.30	TUTTI I SANTI	BRUSIO
DOM.	08 NOVEMBRE	10.00	SAN CARLO BORROMEO	BRUSIO
DOM.	27 DICEMBRE	10.00	SACRA FAMIGLIA	CAMPOCOLOGNO
SAB.	02 GENNAIO 2016	18.00	SUFFRAGIO CONFRATELLI DEFUNTI	CAMPOCOLOGNO

N.B.: I CONFRATELLI DEVONO TROVARSI SUL POSTO 15 MIN. PRIMA DELL'ORARIO INDICATO SUL PROGRAMMA

Le Prese	Sant'Antonio	Cologna	Cantone
<b>Indirizzo:</b>	Don Ippolito Garcia Robles Parrocchia San Francesco Casa Parrocchiale 7746 Le Prese	phgarcia_robles@hotmail.com	
<b>Telefono:</b>	081 844 31 21	par_sanfrancesco@bluewin.ch	

Cari fratelli e sorelle,

sta per cominciare un nuovo anno: il **2015**. Davanti a noi si presenta un tempo prezioso, pieno di incertezze e di sfide, un tempo per meritare il cielo. Per l'uomo e la donna di fede, sfide e incertezze non sono altro che opportunità per dimostrare con le opere quello che professano con le labbra. Tutto è possibile per chi crede! Vi invito a iniziare l'anno nuovo con più fiducia nella grazia di Dio che nelle proprie forze. **La grazia e la pace del Signore Nostro Gesù Cristo sia sempre con voi!**

### Festa di Sant'Antonio abate

Anche quest'anno, in occasione della Festa liturgica di Sant'Antonio Abate, il 17 gennaio verrà impartita, al termine della S. Messa celebrata nella chiesa di Sant'Antonio, la tradizionale "benedizione agli animali". Ci sarà, inoltre, per chi lo desidera, la possibilità di benedire la propria autovettura. Vi aspettiamo numerosi.



Le nostre comunità di Cologna e S. Antonio hanno accolto con grande gioia a **Cortesi Simone battezzato domenica 30 novembre** ed **Emy Betti battezzata domenica 14 dicembre**, come figli nella Chiesa. Esprimo i più vivi rallegramenti alle famiglie!

Don Ippolito Garcia Robles

## Orario delle celebrazioni liturgiche

<b>Domenica 28 dicembre – Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe</b>			
S. Antonio	9.00	S. Messa.	Def. Godenzi Cramerì Alessandro e Anna; Zandoni Lino; Marveggio Albino
Le Prese	10.15	S. Messa.	Legato Lardi-Lardi Mario e Rita Def. Maria Celeste Lardi.
Cologna	19.30	S. Messa	
<b>MA</b> 30.12	Le Prese	19.30	<i>la S. Messa è sospesa</i>
<b>ME</b> 31.12	S. Antonio	19.30	<i>la S. Messa è sospesa</i>

### Giovedì 1 gennaio – Solennità di Maria Santissima Madre di Dio

S. Antonio	9.00	S. Messa	Def. Franz Godenzi, Elia, Alessio e Markus
Le Prese	10.15	S. Messa	Legato Lardi Valentino, Jolanda e Pietro
Cologna	19.30	S. Messa	

VE 02.01 Le Prese 8.00 S. Messa Def. Don Paolo Peri  
SA 03.01 Cantone 17.00 S. Messa

---

### **Domenica 4 gennaio – Solennità dell'Epifania del Signore**

*Si raccolgono le offerte per la Missione interna - per il restauro di chiese*

S. Antonio 9.00 S. Messa  
Le Prese 10.15 S. Messa. Def. Gosatti Modesto.  
Cologna 19.30 S. Messa  
MA 06.01 Le Prese 19.30 S. Messa  
ME 07.01 S. Antonio 19.30 S. Messa  
GI 08.01 Le Prese 8.00 S. Messa  
VE 09.01 Le Prese 8.00 S. Messa. Legato Pirovino Massimo  
SA 10.05 Cantone 17.00 S. Messa

---

### **Domenica 11 gennaio – Festa del Battesimo del Signore**

*Si raccolgono le offerte per il fondo solidarietà mamma e bambino*

S. Antonio 9.00 S. Messa  
Le Prese 10.15 S. Messa. Def. Plinio Lardi; Paganini Ugo  
Cologna 19.30 S. Messa  
MA 13.01 Le Prese 19.30 S. Messa  
ME 14.01 S. Antonio 19.30 S. Messa  
GI 15.01 Le Prese 8.00 S. Messa  
VE 16.01 Le Prese 8.00 S. Messa. Def. Fam. Caspani

### **Sabato 17 gennaio – Sant'Antonio, abate**

S. Antonio 10.00 S. Messa  
*Al termine: benedizione degli animali*  
Cantone 17.00 S. Messa Legato Raselli Carlo e Carmelina

---

### **Domenica 18 gennaio – 2ª Domenica del Tempo Ordinario**

S. Antonio 9.00 S. Messa *per l'unità dei cristiani*  
Le Prese 10.15 S. Messa Def. Zanoni Lino  
Cologna 19.30 S. Messa

*18 - 25: ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani*

MA 20.01 Le Prese 19.30 S. Messa *per l'unità dei cristiani*  
ME 21.01 S. Antonio 19.30 S. Messa. Legato Pagnoncini Fernando  
GI 22.01 Le Prese 8.00 S. Messa  
VE 23.01 Le Prese 8.00 S. Messa  
SA 24.05 Cantone 17.00 S. Messa *per l'unità dei cristiani*

---

### **Domenica 25 gennaio – 3ª Domenica del Tempo Ordinario**

*Si raccolgono le offerte Caritas Grigione e Glarona*

S. Antonio 9.00 S. Messa. Legato Bondolfi Ugo.  
Le Prese 10.15 S. Messa. Def. Carlo Raselli e famigliari  
Def. Maria Rossi-Capelli  
Cologna 19.30 S. Messa *per l'unità dei cristiani*  
Def. Almina Forer e famigliari

**Prada****Pagnoncini****Annunziata**

**Indirizzo:** *Can. Don Davide Redaelli, parroco amministratore*  
*Parrocchia San Bernardo*  
*Prada 825 - 7745 Li Curt*

**Telefono:** *081 844 04 58*

*curazia.sanbernardo@hotmail.com*

## Parrocchia San Bernardo



Carissimi Parrocchiani, è con gioia che ho il piacere di pubblicare il testo ufficiale del decreto di erezione a Parrocchia, firmato a Coira, il 10 dicembre 2014, dal nostro Vescovo Mons. Dr. Vitus Huonder.

A Mons. Vescovo giunga la gratitudine di tutta la nostra Comunità per la sensibilità e l'attenzione pastorale che ha voluto riservarci.

Una felice coincidenza – di certo non casuale – ha voluto che il decreto fosse firmato il giorno della Festa della Madonna di Loreto ed entrasse in vigore il 1° gennaio, Solennità di Maria Madre di Dio. Un segno che mi porta a ritenere di consacrare presto e con atto solenne la nostra Parrocchia alla Beata Vergine Maria.

Secondo gli storici locali (Marchioli 1886, p. 180) già nel 1674 gli abitanti di Prada tentarono per la prima volta di separarsi completamente dalla Parrocchia di Poschiavo per formarne una indipendente. Documenti

dell'epoca attestano che la frazione di Prada nel 1624 era assai popolata: contava 69 famiglie contro le 47 di Alto e le 23 di Fanchini.

I diritti sacramentali, pari a quelli di una parrocchia, furono concessi nel 1694, dal Vescovo di Como, il Cardinale Ciceri. La Chiesa venne consacrata il 30 luglio 1697 dal Vescovo di Como, Mons. Gianbattista Bonesana, mentre l'elevazione alla dignità di Curazia avvenne solamente nel 1853.

L'erezione a Parrocchia permetterà una più efficace attività pastorale e organizzativa, una mutua conoscenza e collaborazione tra il parroco e i fedeli e dei fedeli tra di loro. Inoltre, nel territorio comunale di Poschiavo, risulteranno quattro Parrocchie egualmente strutturate. Con Mons. Vescovo sono convinto che la costituzione della nostra nuova Parrocchia non ostacolerà affatto una possibile futura, e forse necessaria, realizzazione di un'unità pastorale per la valle di Poschiavo. Credo, invece, che già questo piccolo passaggio possa essere – per tutti – un monito alla comunione e alla collaborazione.

Con l'occasione, rivolgo a tutti i più cordiali rallegramenti.

**Don Davide**

## La festa dell'Epifania e la nascita della Pontificia Opera dell'Infanzia Missionaria. Un po' di storia...



L'idea venne a Mons. Charles de Forbin-Janson, vescovo di Nancy in Francia, vissuto tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo. In quel periodo arrivavano dalla Cina notizie terribili riguardanti i bambini, venduti dalle loro madri oppure uccisi alla nascita. Mons. Poiché Mons. Charles desiderava partire missionario ma non ne ebbe mai la possibilità, s'impegnò ad aiutare da lontano i «piccoli cinesi» spronando la gente alla solidarietà. Dopo un incontro a Lione con Paolina Jaricot (fondatrice dell'Opera della Propagazione della Fede), ebbe un'intuizione geniale: coinvolgere nella missione tutti i bambini cristiani. *I bambini aiutano i bambini!* Questo è ancora oggi il motto dell'Infanzia Missionaria. Nel maggio del 1843 rivolse un appello ai bambini francesi ad aiutare i loro fratelli cinesi con la preghiera quotidiana e una piccola offerta al mese. L'iniziativa ebbe successo e si diffuse sempre di più in numerosi paesi dell'Europa. Il 3 maggio 1922 il Papa Pio XI riconosce quest'Opera come «Pontificia». Ancor oggi la Pontificia Opera Infanzia Missionaria (POIM) è un servizio alla Chiesa universale, il cui scopo è di creare una coscienza missionaria nei bambini e nei ragazzi, per vivere a pieno il mandato ricevuto da Gesù con il Battesimo.

### La «GIM»: la Giornata dell'Infanzia Missionaria

La GIM, invece, è stata voluta dal Papa Pio XII, il quale, nel 1950, esprimeva la sua volontà di far progredire nel mondo l'Opera della Santa Infanzia grazie anche alla celebrazione di questa giornata. **Il giorno prescelto per la celebrazione fu il 6 gennaio, giorno dell'Epifania.** Esso è occasione per l'educazione alla carità nella propria comunità ecclesiale e al legame con tutti i ragazzi cristiani nel mondo. Scoprire e vivere questo legame aiuta i ragazzi a sentirsi protagonisti della vita della Chiesa in un clima significativo di festa.

### Gli «Sternsinger»: i Cantori della Stella



Nei paesi di lingua tedesca, la Giornata della Santa Infanzia è conosciuta per la diffusione degli «**Sternsinger**». I «Cantori della Stella», infatti, girano di casa in casa per raccogliere soldi a favore dei bambini poveri del mondo. Ma c'è anche un'altra bella tradizione legata al giorno del 6 gennaio: gli «**Sternsinger**» scrivono con gesso sulle porte delle case la seguente scritta: «**20\* C+M+B+15\***». Che significa: **20 + 15** è l'anno in corso 2015. Sulle lettere «**C+M+B**» ci sono due interpretazioni, entrambi plausibili: per qualcuno è l'abbreviazione di «**Christus mansionem benedicat**», cioè «Cristo benedica questa casa». Per altri è l'abbreviazione di **Caspar, Melchior, Balthasar**, cioè i nomi dei tre re Magi. L'azione dei Cantori della Stella, seguendo ciò che il Vangelo insegna, propone ai bambini di seguire la stella - come lo è stato per i re Magi - per arrivare davanti al Bambino Gesù ad adorarlo e poi annunciarlo con dei canti nei paesi e nelle case.

Nella nostra Curazia, volendo riprendere questa bella tradizione, la Festa della

Santa Infanzia, sarà celebrata domenica 4 gennaio. Alle ore 16.00, presso la Chiesa curaziale il **Coro Giovanile** dei bambini offrirà il «Concertino dell'Epifania» presentando una rassegna di canti natalizi, preceduta, alle ore 15.30, da un momento di preghiera e dalla Benedizione dei bambini. Tutti sono invitati!

### Ringraziamento

In occasione del «Bazar di San Martino» sono stati raccolti 1725.30 Fr. che saranno utilizzati per il sostegno delle attività formative del Gruppo elementari e del Gruppo Young Bar (secondarie). A tutti coloro che hanno generosamente contribuito giunga il grazie più cordiale!

### Nella famiglia curaziale

Ha chiuso il suo cammino terreno e si è presentata a Dio: **Maria Rossi-Capelli**, nata il 29.09.1916 e morta il 29.11.2014. Il funerale è stato celebrato mercoledì 2 dicembre nella Chiesa curaziale e la salma riposa presso il cimitero locale. Il Signore le conceda l'eterno riposo e la pace.

## Orario delle celebrazioni liturgiche

### Domenica 28 dicembre – Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

	<b>Pagnoncini</b>	8.30	<b>S. Messa.</b> Legato Isepponi Pagnoncini Augusto
	<b>Prada</b>	10.00	<b>S. Messa. Celebrazione degli «Anniversari di matrimonio»</b>
		12.00	Pranzo comunitario con i “festeggiati” <i>(solo per chi si è annunciato)</i>
		15.00	Film per tutti: “L’amore inatteso”

#### *Lunedì e martedì il parroco è assente*

<b>ME</b> 31.12	Prada	8.30	<b>S. Messa.</b> Def. Franz, Angelina, Giuseppe, Alfonsa Bontognali, Maria Rossi Godenzi
		18.00	<b>Primi Vespri della Solennità di Maria Santissima Madre di Dio, cui faranno seguito l'esposizione del Santissimo Sacramento, il tradizionale canto dell'inno «Te Deum», a conclusione dell'anno civile, e la Benedizione Eucaristica</b>

### Giovedì 1 gennaio – Solennità di Maria Santissima Madre di Dio

#### *48ª Giornata Mondiale della Pace*

	<b>Pagnoncini</b>	8.30	<b>S. Messa</b>
	<b>Prada</b>	10.00	<b>S. Messa.</b> Int. compleanno
<b>VE</b> 02.01	Prada	15.15	<b>S. Messa</b>
<b>SA</b> 03.01	Prada	10.00	<b>Prove Coro giovanile</b>
		14.00	<b>7º incontro per elementari e chierichetti:</b> <i>«Preparazione per la solennità dell'Epifania»</i>
		17.00	<i>- 18.00 Confessioni</i>

### Domenica 4 gennaio – Solennità dell'Epifania del Signore

	<b>Pagnoncini</b>	8.30	<b>S. Messa</b>
	<b>Prada</b>	10.00	<b>S. Messa.</b> Def. Maria Rossi-Capelli

		15.30	Benedizione dei bambini nella Giornata dell'Infanzia Missionaria
		<b>16.00</b>	<b>«Concertino dell'Epifania» del Coro Giovanile</b>
LU	05.01 Prada	8.00	S. Messa
MA	06.01 Prada	19.30	S. Messa. Def. Giovanni Capelli-Crameri
ME	07.01 Pagnoncini	19.30	S. Messa. Def. Franz, Angelina, Giuseppe, Alfonso Bontognali, Maria Rossi Godenzi
GI	08.01 Prada	15.15	S. Messa
VE	09.01 Prada	15.15	S. Messa
SA	10.01 Prada	<b>20.15</b>	<b>5° incontro di bioetica: «L'embrione umano»</b>
		10.00	Prove liturgiche per i nuovi chierichetti
		17.00	- 18.00 <i>Confessioni</i>
		18.00	S. Messa. Def. Franco Bormolini

### Domenica 11 gennaio – Festa del Battesimo del Signore

	<b>Prada</b>	<b>10.00</b>	<b>S. Messa e Celebrazione della Memoria del Battesimo per la Classe prima</b> Def. Maria Rossi-Capelli ( <i>Terziarie</i> )
	<b>Prada</b>	<b>19.00</b>	<i>S. Rosario e processione «aux flambeaux»</i>
	<b>Pagnoncini</b>	<b>19.30</b>	S. Messa
LU	12.01 Prada	8.00	S. Messa
		<b>20.00</b>	<b>Incontro per i genitori della classe 2<sup>a</sup>:</b> <i>«Il cristiano è perdonato e perdona»</i>
MA	13.01 Prada	19.30	S. Messa. Def. Giovanni Capelli-Crameri
ME	14.01 Pagnoncini	19.30	S. Messa. Legato Tuena Brigida
GI	15.01 Prada	15.15	S. Messa
VE	16.01 Prada	15.15	S. Messa dello scolaro <i>Classe prima</i>
SA	17.01 Prada	10.00	Prove Coro giovanile
		17.00	- 18.00 <i>Confessioni</i>

### Domenica 18 gennaio – 2<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario

	<b>Pagnoncini</b>	<b>8.30</b>	<b>S. Messa.</b> Legato Fam. Tuena-Pagnoncini
	<b>Prada</b>	<b>10.00</b>	<b>S. Messa.</b> Def. Maria Rossi-Capelli
LU	19.01 Prada	8.00	S. Messa
		<b>20.00</b>	<b>1° incontro per i genitori della classe 3<sup>a</sup>:</b> <i>«Fate questo in memoria di me»</i>
MA	20.01 Prada	19.30	S. Messa. Def. Menghini Paolo e fam.
ME	21.01 Pagnoncini	19.30	S. Messa. Def. Franz, Angelina, Giuseppe, Alfonso Bontognali, Maria Rossi Godenzi
GI	22.01 Prada	15.15	S. Messa dello scolaro <i>Classe seconda e terza</i>
VE	23.01 Prada	15.15	S. Messa
SA	24.01 Prada	10.00	Prove Coro giovanile
		17.00	- 18.00 <i>Confessioni</i>

### Domenica 25 gennaio – 3<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario

	<b>Pagnoncini</b>	<b>8.30</b>	<b>S. Messa</b>
	<b>Prada</b>	<b>10.00</b>	<b>S. Messa.</b> Legato Rossi-Rossi Marina

## Poschiavo

**Indirizzo:** Don Witold Kopec, parroco amm.  
Via dal Cunvent 47  
7742 Poschiavo

Alberto Gianoli, catechista  
Via da Sotsassa 41  
7742 Poschiavo  
albertogianoli@me.com  
081 834 61 14 / 078 845 80 54

**Telefono:** 081 844 02 07

[laparola.ilbernina.ch](http://laparola.ilbernina.ch)

### Auguri per il nuovo anno

Vi auguro un'oasi di pace...

La strada vi venga sempre dinanzi e il vento vi soffi alle spalle e la rugiada bagni sempre l'erba su cui poggiate i passi.

E il sorriso brilli sempre sul vostro volto.

E il pianto che spunta sui vostri occhi sia solo pianto di felicità.

E qualora dovesse trattarsi di lacrime di amarezza e di dolore, ci sia sempre qualcuno pronto ad asciugarvele.

Il sole entri a brillare prepotentemente nella vostra casa, a portare tanta luce, tanta speranza e tanto calore.

**don Witold**

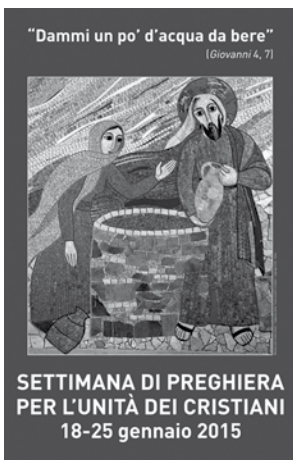
### Gli auguri della Comunità Riformata

Cari nel Signore, non potendovi augurare di persona i saluti natalizi di quest'anno, rispondo all'invito di don Witold di mandarvi, per iscritto, i più sentiti auguri natalizi miei e della mia comunità.

Il Signore ci ha donato il bene più grande in quel primo Natale e possa la meraviglia di questo dono guidare e illuminare sempre i nostri passi e la nostra strada. Vi auguro un sereno Natale del Signore.

**Pastore Antonio Di Passa**

### La Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani (18 - 25 gennaio)



«Dammi un po' d'acqua da bere» (Gv 4, 7)

La proposta di preghiera e di riflessione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani arriva, per l'anno 2015, dal Brasile, e ci porta a sederci tutti attorno al pozzo di Giacobbe: forse affaticati per il viaggio, come Gesù, forse incuriositi, turbati, ma anche aperti alla conoscenza di quell'uomo capace di un discorso chiaro e profondo, così come succede alla donna di Samaria. È l'evangelista Giovanni a presentarci questo racconto (4,1-42), che costituisce il tema di fondo di quest'anno. In questa pagina dell'evangelista Giovanni si intrecciano almeno due atteggiamenti che rivelano due storie, due vite, due persone, cioè quella del Maestro e quella della Samaritana, ma atteggiamenti nei quali anche noi possiamo riconoscere molto della nostra esperienza di donne e di uomini credenti. Innanzitutto Gesù, seduto

presso il pozzo, affaticato per il viaggio. Quanto spesso anche noi sediamo affa-

ticati, nei nostri circoli, nelle nostre accademie, nelle chiese o nelle piazze dove si sviluppa la nostra quotidianità; quanto spesso anche a noi sembra di non avere più quella forza necessaria per il cammino.

Il cammino della fede e in particolare il cammino verso l'unità dei credenti in Cristo a volte dà l'impressione di essere quasi bloccato, o quanto meno affaticato per un viaggio che certamente gli ha fatto conoscere delle tappe importanti, ma che ora sembra rallentato, assopito. Al punto che quella richiesta del Signore, "dammi da bere", può diventare l'espressione della sete di ciascuno di noi: sete di senso, sete di novità, di gesti significativi, di incoraggiamento, sete di vedere ostacoli che si allontanano e traguardi che si avvicinano. È una sete profonda, capace di interrogare quotidianamente quanti si appassionano per l'ecumenismo; quella stessa sete poi che sono costretti a condividere tanti fratelli che, loro malgrado, vivono sulla propria pelle il dramma del contrasto, della discriminazione razziale o religiosa, della divisione, della guerra...

"Dammi da bere": a chiedere dell'acqua è il Signore stesso; è il Figlio di Dio fatto Uomo; è Colui che i cieli e i cieli dei cieli non possono contenere, Colui per mezzo del quale tutte le cose sono state create, Colui che non ha né inizio né fine, Egli chiede da bere alla donna di Samaria, a me, a te, a ciascuno di noi! È Dio che si fa Uomo fino in fondo, al punto da far sua la nostra sete, al punto da condividere quella sete di certezze che è tipica dell'esistenza di ognuno di noi. Cosa significa questo? Significa che sul cammino dell'unità non siamo soli; significa che il desiderio di intravedere il traguardo di una comunione sempre più piena non è un desiderio solo nostro o di chi si spende per l'ecumenismo e il dialogo tra i discepoli del Maestro; no, è il Maestro stesso che condivide questo cammino, è Egli stesso che lavora, spinge, incoraggia, prega affinché questo traguardo si avvicini. E l'acqua che Gesù chiede a noi è l'acqua della nostra fiducia.

Il grande valore allora di una Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani: è quello di unire le voci per chiedere insieme il "dono di Dio". Ed è quanto mai significativo e bello, appunto, il farlo insieme. Lo sappiamo e lo crediamo: la forza di una preghiera fatta insieme è analoga a quella delle molte pietre che costituiscono un unico muro: si tengono insieme l'una con l'altra, si consolidano, non lasciano spazio a fratture e mantengono salda tutta la costruzione.

Possa il Signore benedire tutti i gesti di comunione di cui si fanno costruttori i nostri pastori in via ufficiale e tanti nostri fedeli nella ferialità dell'esistenza. L'unico nostro Maestro ci conceda di confermare il cammino comune verso la pienezza dell'unità; il Figlio unigenito dell'Onnipotente ci doni di dissetarci dell'acqua che lui stesso ci dà: acqua di verità, che possa purificare gli occhi del nostro cuore e renderli più capaci di intravedere i segni di comunione che abbelliscono il nostro cammino, lo rafforzano e lo guidano verso una unità sempre più concreta.

*Giovedì 22 gennaio, alle 19.30, nella Collegiata di San Vittore Mauro vivremo una preghiera ecumenica con la Comunità Riformata.*

### **Colletta per i Cristiani d'Oriente**

Domenica 18 gennaio, giorno in cui la Chiesa ci propone di pregare per migranti e rifugiati nella 101ª Giornata Mondiale loro dedicata, aderiremo alla colletta straordinaria proposta dal *Catholica Unio*, opera di sostegno ai Cristiani d'Oriente. Negli ultimi mesi, la situazione per i cristiani di Siria, Iraq ed Egitto è particolarmente difficile. Le comunità cristiane di questi paesi hanno bisogno di sostegno

e Catholica Unio promuove diverse attività sociali e di catechesi nelle parrocchie locali. La popolazione e i moltissimi profughi, trovano conforto e sostegno nelle diverse istituzioni ecclesiali; queste ultime si prodigano ed effettuano un lavoro straordinario. Spesso sono l'unico barlume di speranza per i cristiani perseguitati e si impegnano a portare avanti orfanotrofi, centri di assistenza sanitaria, alloggi di emergenza e centri sociali. Gli istituti scolastici e le università sostenute dalle Chiese godono in tutto il Medio Oriente di grande fama.

Catholica Unio supporta inoltre, tramite borse di studio, le vocazioni locali. I sacerdoti delle Chiese orientali, molti di loro con famiglia, vivono spesso in condizioni di grande precarietà.

### Vita di comunità

Nell'ultimo mese abbiamo accompagnato al riposo eterno la nostra sorella **Delia Foppoli-Gandossini**, nata a Poschiavo il 4 aprile 1938 e da qui tornata alla Casa del Padre il 4 dicembre scorso. Il funerale è stato celebrato l'11 dicembre successivo, giorno nel quale ha concluso la sua esistenza terrena la nostra sorella **Ida Dorizzi-Godenzi**, nata a S. Antonio il 23 aprile 1914. Il rito funebre, seguito dalla sepoltura, è stato celebrato il 13 dicembre scorso.

## Orario delle celebrazioni liturgiche

### Domenica 28 dicembre – Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

10.00 S. Messa. Def. Carla e Luciana Rampa  
19.30 S. Messa

MA 30.12 17.30 S. Messa

ME 31.12 19.30 **S. Messa prefestiva**

### Giovedì 1 gennaio – Solennità di Maria Santissima Madre di Dio

#### 48ª Giornata Mondiale della Pace

10.00 S. Messa  
19.30 S. Messa

VE 02.01 17.30 S. Messa

SA 03.01 17.00 - 17.45 *Confessioni*

18.00 S. Messa prefestiva. Def. Mario Marchesi  
Def. Ines e Luigi Gianoli-Zanetti

---

### Domenica 4 gennaio – Solennità dell'Epifania del Signore

#### Colletta per la Missione interna - per il restauro delle chiese

10.00 S. Messa. Legato Carlo Costa  
19.30 S. Messa

MA 06.01 17.30 S. Messa. Def. Gabriella Lavizzari e Marisa Bavier

ME 07.01 17.30 S. Messa

GI 08.01 17.30 S. Messa. Def. Enrico Lenatti

VE 09.01 15.20 *Catechesi per gli scolari*

19.30 **S. Messa e Adorazione Eucaristica**

SA 10.01 17.00 - 17.45 *Confessioni*

18.00 S. Messa prefestiva. Def. Felice Zanetti

## **Domenica 11 gennaio – Festa del Battesimo del Signore**

*Colletta per il fondo di solidarietà mamma e bambino*

	10.00	S. Messa. Legato Ida Menghini-Lardi e famigliari Def. Martino Luminati-Crameri
	19.30	S. Messa. Legato Maria Bondolfi
<b>MA</b>	13.01 17.30	S. Messa
<b>ME</b>	14.01 17.30	S. Messa
<b>GI</b>	15.01 17.30	S. Messa
	20.15	<i>Incontro biblico sulle letture della domenica</i>
<b>VE</b>	16.01 15.20	S. Messa dello scolaro. Legato Agnese Menghini-Rossi
<b>SA</b>	17.01 17.00	- 17.45 <i>Confessioni</i>
	18.00	S. Messa prefestiva

---

## **Domenica 18 gennaio – 2ª Domenica del Tempo Ordinario**

*Colletta per i Cristiani d'Oriente*

	10.00	S. Messa. Def. Reto Lanfranchi
	19.30	S. Messa
<b>MA</b>	20.01 17.30	S. Messa. Legato Ettore Tosio-Antognoli
<b>ME</b>	21.01 17.30	S. Messa
<b>GI</b>	22.01 17.30	S. Messa
	19.30	<b>Culto Ecumenico nella Collegiata di San Vittore Mauro</b>
<b>VE</b>	23.01 15.20	S. Messa dello scolaro
<b>SA</b>	24.01 17.00	- 17.45 <i>Confessioni</i>
	18.00	S. Messa prefestiva Def. Beatrice e Edoardo Lanfranchi-De Paoli e figli

---

## **Domenica 25 gennaio – 3ª Domenica del Tempo Ordinario**

*Colletta per la Caritas Grigioni e Glarona*

	10.00	S. Messa. Def. Ettore Crameri-Cortesi
	19.30	S. Messa

### **Discorso del Santo Padre Francesco alla delegazione della Chiesa Evangelica Luterana Tedesca (18 dicembre 2014)**

*Il dialogo ufficiale tra luterani e cattolici può oggi guardare ai suoi quasi cinquant'anni di intenso lavoro. Il notevole progresso che, con l'aiuto di Dio, è stato realizzato costituisce un solido fondamento di sincera amicizia vissuta nella fede e nella spiritualità. Nonostante le differenze teologiche che permangono in varie questioni di fede, la collaborazione e la convivenza fraterna caratterizzano la vita delle nostre Chiese e Comunità ecclesiali, impegnate oggi in un comune cammino ecumenico.*

*[...] L'obiettivo comune dell'unità piena e visibile dei cristiani sembra a volte allontanarsi a causa di diverse interpretazioni, all'interno del dialogo, su ciò che è la Chiesa e la sua unità. Malgrado queste questioni ancora aperte, non dobbiamo rassegnarci ma piuttosto concentrarci sul prossimo passo possibile. Non dimentichiamo che stiamo facendo insieme un cammino di amicizia, di stima reciproca e di ricerca teologica, un cammino che ci fa guardare speranzosi al futuro.*

**Indirizzo:** Don Pietro Zanolari  
Casa parrocchiale  
7741 San Carlo

**Telefono:** 081 844 04 54 cellulare 079 335 42 85 donpietrozanolari@gmail.com



Carissimi fratelli e sorelle,  
da queste righe giunga il grazie più sentito al Gruppo Giovanile di San Carlo per l'allestimento del bel Presepe in chiesa che abbiamo potuto ammirare in avvento e durante tutte le Festività Natalizie. Un grazie particolare alle seguenti ragazze per il loro lavoro: **Cristina Giuliani, Veronica Battilana, Andy Cramer, Lorena e Martina Compagnoni**. Ci raccomandiamo ancora per il Presepio ai Giovani Circolo Giovanile per il prossimo anno!

All'inizio del Nuovo Anno, come di consuetudine, pubblico in parte, *per ragioni di spazio*, la bella poesia di Carmen Giuliani. Auguro a tutti, un buon 2015 nel Signore, ricco di Grazie e Benedizioni!

#### **Festa Anziani 2014**

*Caro Don Pietro, cari anziani del mio paese!*

*Anche questo anno,  
il mio cuore non sa tacere,  
due righe voglio dedicare,  
a voi che alla festa partecipate,  
e in bella compagnia e allegria vi trovate.  
Direte: «L'è amò scià» [...]*

*Il tempo va veloce,  
e in men che si dice,  
attampati siamo  
e questo ritrovo vi invitiamo.*

*Passare un pomeriggio in compagnia,  
raccontarsi le vicende in armonia,  
i bei ricordi dei tempi passati  
e i bei momenti dei tempi presenti.*

*La fortuna di diventare nonni,  
ti fanno dimenticare i malanni,  
ti riscaldano i cuori e le menti  
tutto vogliono sapere e così non ti addormenti. [...]*

*Non si stancano mai di ascoltare,  
ti senti ripetere: "ancora", "ancora".  
Anche se avresti voglia di terminare,  
e la fantasia non sa più che inventare.*

*Da giugno un anno anormale,  
non però del tutto male,  
il raccolto un po' a singhiozzo,  
che dire tutto il mondo è mozzo.*

*Il benessere e star bene fa dimenticare  
di ringraziare l'Onnipotente,  
Colui che ci dona tutto gratuitamente. [...]*

*Ricorrenza straordinaria,  
l'otto luglio, Don Pietro festeggia  
25 anni di vita Sacerdotale,  
e 21 anni nella nostra parrocchia. [...]*

*A novembre arriva la festa del nostro Patrono,  
San Carlo Borromeo vogliamo onorare,  
Don Pietro invita padre Piercarlo e padre Cesare a concelebbrare,  
per il grande santo festeggiare.*

*Il coro S.C.B. con il canto,  
confraternita, chierichetti, scolari e terziari,  
una bellissima funzione commovente,  
e una chiesa piena di gente.*

*In seguito un bell'aperitivo  
giusto con vero motivo,  
con buon vino e stuzzichini  
preparati da mani fini.*

*Insomma una bella festa,  
piccoli e grandi eran presenti,  
il nostro Don Pietro soddisfatto  
e noi con lui altrettanto.*

*Siamo qui per festeggiare il Santo Natale che sta per arrivare.  
Vieni Gesù Bambino,  
porta pace, amore e fratellanza,  
e su questa terra più tolleranza.*

*Auguro a tutti voi un Santo Natale e un felice anno nuovo 2015. Carmen.*

**Con affetto, Don Pietro**

## **Orario delle celebrazioni liturgiche**

**Domenica 28 dicembre – Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe**

Angeli Custodi 8.30 Leg. Mario Crameri, don Evaristo e Agostino

**San Carlo 10.00 Non c'è la S. Messa**

San Carlo 19.30 Ann. Def. Giordani Gino

**LU 29.12 San Carlo 7.30 Leg. Crameri Federico**

<b>MA</b>	30.12	San Carlo	7.30	Leg. Giuseppina ed Ermenegildo Crameri
<b>ME</b>	31.12	San Carlo	<b>19.30</b>	<b>S. Messa di fine Anno - ringraziamento</b> Leg. Tomaso e Giuseppina Crameri- Lanfranchi e parenti defunti
		San Carlo	<b>22.00</b>	<b>-24.00 Solenne Veglia: adorazione Ss.mo in attesa del nuovo anno</b>

### **Giovedì 1 gennaio – Solennità di Maria Santissima Madre di Dio**

		Angeli Custodi	8.30	Def. Albino e Antonio Crameri e Marco Della Vedova
		San Carlo	10.00	Per il popolo di Dio
		San Carlo	<b>15.00</b>	Segue S. Rosario e Benedizione Eucaristica
		San Carlo	19.30	Ann. def. Maria Luminati-Crameri

### **Primo venerdì del mese: S. Confessione e S. Comunione anziani e malati**

<b>VE</b>	02.01	San Carlo	7.30	Pia intenzione
<b>SA</b>	03.01	San Carlo	7.30	Ann. Def. Sergio Piana. Segue S. Rosario

### **Domenica 4 gennaio – Solennità dell'Epifania del Signore**

*Colletta dell'Epifania per il Restauro delle chiese*

		Angeli Custodi	8.30	Def. Albino e Antonio Crameri e Marco Della Vedova
		San Carlo	10.00	Per il Popolo Dio
		San Carlo	14.00	S. Rosario e Benedizione Eucaristica
		San Carlo	19.30	Leg. Antonio Crameri Fu Cesare
<b>LU</b>	05.01	San Carlo	7.30	Def. Lino Zanoni
<b>MA</b>	06.01	San Carlo	7.30	Pia intenzione
<b>ME</b>	07.01	San Carlo	7.30	Def. Pacciarelli Antonietta
<b>GI</b>	08.01	Angeli Custodi	8.30	Pia intenzione
		San Carlo	15.30	Scolaro – Def. Avv. Martino Luminati
<b>VE</b>	09.01	San Carlo	7.30	Ann. Def. Sem Maria
<b>SA</b>	10.01	San Carlo	19.30	Leg. Marina e Costante Dorizzi-Crameri

### **Domenica 11 gennaio – Festa del Battesimo del Signore**

*Colletta solidarietà mamma e bambino*

		Angeli Custodi	8.30	Leg. Crameri Letizia (1932)
		San Carlo	10.00	Per il Popolo di Dio
		San Carlo	14.00	S. Rosario e Benedizione Eucaristica
		San Carlo	19.30	Ann. def. Giulia Marchesi
<b>LU</b>	12.01	San Carlo	7.30	Vivi e defunti famiglia Piana
<b>MA</b>	13.01	San Carlo	7.30	Leg. pio Parrocchia S. Carlo
<b>ME</b>	14.01	San Carlo	7.30	Leg. Lanfranchi-Nani Delia e Giovanni
<b>GI</b>	15.01	Angeli Custodi	8.30	Leg. Don Carlo Crameri
		San Carlo	15.30	Leg. Zanoni-Rossi Giovanni, Lina, Iginio, Alfredo. Segue preghiera per i Sacerdoti e le Vocazioni- Benedizione Eucaristica
<b>VE</b>	16.01	San Carlo	7.30	Def. Silvio e Irene Pacciarelli
<b>SA</b>	17.01	San Carlo	7.30	Leg. pio Parrocchia San Carlo

## Domenica 18 gennaio – 2<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario

	Angeli Custodi	8.30	leg. Lidia Crameri-Baroni
	San Carlo	10.00	Per il popolo di Dio
	San Carlo	14.00	S. Rosario e Benedizione Eucaristica
	San Carlo	19.30	Leg. Basilio e Marina Crameri-Bordoni con Alberto e Mary Pola Paganini
LU	19.01 San Carlo	7.30	Def. Giovanna Bòhm
MA	20.01 San Carlo	7.30	S. Messa
ME	21.01 San Carlo	20.00	<b>Incontro dei Gruppi di preghiera</b>
GI	22.01 Angeli Custodi	8.30	S. Messa
	San Carlo	15.30	Scolaro - Segue Benedizione Eucaristica
VE	23.01 San Carlo	7.30	S. Messa
SA	24.01 San Carlo	7.30	S. Messa

---

## Domenica 25 gennaio – 3<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario

*Colletta Caritas Grigioni e Glarona*

	Angeli Custodi	8.30	Def. Albino e Antonio Crameri e Marco Della Vedova
	San Carlo	10.00	Per il popolo di Dio
	San Carlo	14.00	S. Rosario e Benedizione Eucaristica
	San Carlo	19.30	Def. Liliana e Cirillo Crameri

**La Diocesi di Coira ha ottenuto un successo parziale in un contenzioso legale con il Corpus Catholicum dei Grigioni**, in relazione al finanziamento del centro di consulenza "Adebar", che offre anche consigli sull'aborto. Il Tribunale amministrativo cantonale ha infatti revocato una decisione della commissione di ricorso del Corpus Catholicum.

"Adebar" è un «centro di consulenza per la pianificazione familiare, la sessualità, la gravidanza e la vita di coppia» con sede a Coira, che viene sostenuto dal Corpus Catholicum, con 15'000 franchi all'anno. Una realtà contro cui il vescovo Vitus Huonder e il vicario generale, monsignor Martin Grichting, si oppongono da anni, perché "Adebar" non esclude l'aborto come ultima via d'uscita e offre consulenza in merito.

Nel 2012, monsignor Grichting aveva chiesto, senza successo, al parlamento del Corpus Catholicum, di cui faceva parte, di non finanziare più il centro. Contro la decisione si era quindi rivolto, a nome della Diocesi, alla Commissione di ricorso della stessa Corporazione, che l'ha pure sconfessato. Grichting ha allora inoltrato ricorso presso il Tribunale amministrativo cantonale, che gli ha dato ragione.

In base alla sentenza, la corte ha annullato la decisione della Commissione di ricorso e ha ordinato a quest'ultima di rivalutare il caso, considerando che essa non ha motivato a sufficienza la propria decisione e pertanto non ha accordato alla diocesi e al suo vicario generale il diritto ad essere sentiti.

Il Tribunale non ha comunque chiarito una "questione di fondo", ossia se considera tollerabile che la Corporazione sostenga, «contrariamente alle sue finalità, un'organizzazione come "Adebar", che in diversi campi agisce in chiara contraddizione con la dottrina» della Chiesa Cattolica. La corte non si è detta competente per decidere in merito.

# Notizie di Chiesa

## Lettera dei Vescovi svizzeri alle Persone consacrate In occasione dell'“Anno della vita consacrata” indetto da papa Francesco

**C**ari fratelli e sorelle, questo nuovo anno liturgico sarà l'“Anno della vita consacrata” (29 novembre 2014 – 2 febbraio 2016). Così ha voluto il Papa Francesco. Alla sua apertura i Vescovi svizzeri vogliono esprimervi la loro viva riconoscenza. Questo anno invita noi tutti a riflettere sul senso profondo della vita consacrata per il nostro tempo.



Cari Consacrati, noi Vescovi vi ringraziamo per il vostro impegno nel seguire il modello di vita di Gesù: nella povertà, nel celibato e nell'obbedienza, grazie al sostegno comunitario della contemplazione, dell'orazione e della preghiera. Ammiriamo questa vostra scelta di vita che ha permesso a molti uomini e donne di essere felici, realizzati e creativi. La loro vita ci rivela che questi impegni, scelti liberamente alla sequela di Gesù, rendono liberi. Voi infatti offrite una testimonianza preziosa: la povertà vi dona una libertà nuova per accogliere; la castità rinnova la vostra libertà di amare; l'obbedienza vi rende liberi per ascoltare e accompagnare i fratelli e le sorelle. Veramente, come ve lo ricorda il Papa Francesco, “voi siete uomini e donne che possono risvegliare il mondo e illuminare l'avvenire” (*discorso all'Unione dei Superiori Generali* del 29.11.2013). Per questo il vostro stile di vita è una profezia.

Viviamo oggi una situazione molto paradossale: se da una parte costatiamo un'ampia stima per la vita religiosa e i monasteri, anche al di fuori della Chiesa cattolica, dall'altra sorprende il fatto che così pochi candidati si presentino alle nostre Comunità.

Per l'uomo di oggi la vita religiosa è una provocazione.

Per quanto diverse possano essere le comunità di vita religiosa, vi si troverà sempre un denominatore comune: un cammino alla sequela radicale di Gesù. Voi Consacrati avete scelto per voi stessi lo stile di vita consigliato da Gesù ai Discipoli che desideravano seguirlo intimamente. Ma avrete sovente costatato come questo ideale proposto da Gesù si scontra con un'incomprensione molto ampia. L'uomo di oggi aspira alla prosperità, alla ricchezza, mentre voi avete scelto coscientemente la povertà per essere vicini ai piccoli e ai deboli del nostro mondo. Il vostro voto di celibato e castità, liberamente accolto, interpella la mentalità in voga. Lo sviluppo personale, la libera disponibilità di sé sono oggi degli “ideali” contrapposti all'obbedienza che si mette umilmente all'ascolto di Dio e degli uomini. E tuttavia l'obbedienza e l'attenzione all'altro non sono forse condizioni preliminari per vivere insieme in modo fraterno?

La Vita consacrata è un segno indispensabile per la vitalità della Chiesa che è in Svizzera. Per questo siamo riconoscenti ai numerosi volontari che aiutano le no-



stre comunità, che invecchiano e diventano deboli. Un aiuto tradotto in compiti quotidiani, come le cure per i religiosi anziani e malati, in ambito amministrativo o nei servizi liturgici. Questo generoso sostegno permette a religiosi, ormai poveri di forze vive, di proseguire nella vita comune secondo i criteri della loro comunità. Capita pure che giovani provenienti da nuove comunità ecclesiali o a partire dall'esperienza delle Giornate Mondiali della Gioventù ricreino una vita comunitaria in antichi conventi. Con gioia possiamo allora costatare che anziani e giovani cristiani possono stabilire fra loro un valido scambio. Giovani animatori o animatrici imparano dalla vicinanza di anziani superiori o superiore ciò che è prezioso per costruire una vita comunitaria feconda.

Apprezziamo anche quelle Comunità che possono dire: abbiamo compiuto la nostra missione, ora lasciaci, Signore, andare in pace (cf. Lc 2, 29). Diversi compiti un tempo assolti da religiosi e religiose, come la cura di persone ammalate o handicappate, oppure l'educazione della gioventù, sono oggi assunti dai laici o dai servizi pubblici. Siamo lieti e riconoscenti alle comunità religiose che si impegnano in nuove sfide sostenendo e incoraggiando la società, come nell'accompagnamento dei tossicodipendenti, dei malati di AIDS, dei rifugiati, dei richiedenti l'asilo o nella salvaguardia del creato e l'aiuto nei Paesi in via di sviluppo. L'impegno delle persone consacrate in questi settori di grande povertà è oggi soprattutto quello di offrire la testimonianza di una modalità differente ed eloquente di vita umana realizzata nella donazione di sé e nel servizio degli altri. Cari Religiosi e Religiose, per i vostri impegni, Dio vi colloca come "la città sul monte", che diviene un segno (Mt 5,14). Già la vostra semplice presenza è un richiamo vitale che interpella gli uomini e le donne di buona volontà sul senso della loro esistenza, vedendo che la vostra è tutta orientata verso Colui che è la Felicità, la Pienezza e la Gioia.

Non sono unicamente i vostri impegni sociali e umanitari a essere preziosi, ma soprattutto la gioia che li anima in un servizio svolto alla sequela di Gesù. Il Papa Francesco l'ha sottolineato: "Dove ci sono dei consacrati, c'è la gioia". Tutti cercano la gioia. E ancora di più nella vita cristiana. Dio stesso ci invita a un'eternità di gioia accanto a Lui. Sulla strada di questa vera gioia, c'è il Vangelo. In italiano come in francese, tedesco e romancio diciamo infatti che è "la buona notizia". Tutti dobbiamo essere messaggeri di gioia. E noi ne siamo riconoscenti insieme con voi.

**I Vescovi e gli Abati territoriali  
membri della Conferenza dei Vescovi Svizzeri**



### **Preghiera a Gesù Bambino (di San Giovanni Paolo II)**

Asciuga, bambino Gesù, le lacrime dei fanciulli!  
Accarezza il malato e l'anziano!  
Spingi gli uomini a deporre le armi  
e a stringersi in un universale abbraccio di pace!

Invita i popoli, misericordioso Gesù,  
ad abbattere i muri creati  
dalla miseria e dalla disoccupazione,  
dall'ignoranza e dall'indifferenza,  
dalla discriminazione e dall'intolleranza.

Sei Tu, Divino Bambino di Betlemme,  
che ci salvi, liberandoci dal peccato.  
Sei Tu il vero ed unico Salvatore,  
che l'umanità spesso cerca a tentoni.

Dio della pace,  
dono di pace per l'intera umanità,  
vieni a vivere nel cuore di ogni uomo e di ogni famiglia.  
Sii Tu la nostra pace e la nostra gioia!

**Amen!**